

<https://www.controinformazione.info/>

12 Ottobre 2026

IN 24 ORE, LA TERZA PETROLIERA HA URTATO UNA MINA MENTRE TENTAVA DI ATTRAVERSARE LO STRETTO DI HORMUZ.



Un'altra petroliera, nel tentativo di navigare su una rotta non concordata con l'Iran, è stata colpita da una mina navale, secondo quanto riportato dal servizio stampa del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche.

Nelle ultime 24 ore, una terza petroliera ha urtato una mina mentre cercava di attraversare lo Stretto di Hormuz, al largo delle coste dell'Oman. Secondo le Guardie Rivoluzionarie, dopo l'esplosione della mina è scoppiato un incendio a bordo. È interessante notare che l'esplosione si è verificata a poppa della petroliera, dove si trova il sistema di propulsione, immobilizzando completamente l'imbarcazione. Non si hanno notizie sulla sorte dell'equipaggio.

Secondo la Guardia Costiera iraniana, la petroliera stava percorrendo una rotta non concordata con l'Iran, con i sistemi di navigazione e identificazione disattivati, e ha urtato una mina nella parte meridionale dello Stretto di Hormuz. Altre due superpetroliere sono esplose al largo delle coste dell'Oman tra la mattina e il pomeriggio di domenica.

Le Guardie Rivoluzionarie avvertono che qualsiasi imbarcazione che tenti di navigare su rotte non autorizzate nello Stretto di Hormuz con i sistemi di navigazione spenti sarà considerata ostile, con tutte le conseguenze che ne conseguono.

Nel frattempo, Trump continua ad affermare che l'Iran non controlla lo Stretto di Hormuz e che vi vige la "libera navigazione".

Fonte: **Top War**

Traduzione: Luciano Lago